NAPOLI CITTA'
NAPOLI PROVINCIA
ITALIA - MONDO:
1400 canali
d'informazione
in tempo reale su
www.periferia1.net

Periferia

Il nostro piccolo-grande record

2 aprile 2011: Il sito www.periferia1.net si attesta al **3° posto** della classifica mondiale di *google.com* e al **2° posto** della graduatoria nazionale di *google.it* per la chiave di ricerca documentale **periferia**

ANNO 14 - N° 3/2011 *Periodico d'informazione su Napoli Nord* GRATIS IN EDICOLA (Sponsor: Euro 1,00)

NAPOLI E CAMPANIA — Speciale Sanità / Lotta agli sprechi: cura necessaria per sanare un deficit di 5 miliardi di euro

LA SCHEDA

A quanto ammonta il debito complessivo della sanità campana, commissariata nel luglio 2009? Risposta: 4,9 miliardi di euro stimati al 31 dicembre 2009, a cui vanno aggiunti 227 milioni relativi al bilancio 2010. A vantare questi crediti dall'Ente Regione e dalle Asl sono soprattutto i fornitori di prestazioni esterne (sanitarie e non), molti dei quali negli ultimi anni hanno dovuto intraprendere le vie legali per vedere riconosciuto il pagamento delle loro spettanze, in gran parte basate su tariffe e accordi di ambito nazionale. Tali azioni legali a loro volta, a seguito di sentenze emesse con esito positivo per gli operatori privati convenzionati, hanno finito col gravare - ovviamente - sui conti della Regione e delle Asl, innescando un surplus di spese concernenti compensi ad avvocati e rimborsi su interessi bancari relativi ai prestiti precedentemente fatti da farmacisti, medici-imprenditori convenzionati e liberi professionisti, a loro volta stretti in una morsa tra i ritardati (o mancati pagamenti dei 'clienti' pubblici) e i crediti vantati dai loro fornitori e dai loro dipendenti. Insomma, un circolo vizioso che alla fine, secondo quanto confermato dalla recente nota del governatore Caldoro, è diventato un ulteriore elemento di criticità a cui va assolutamente posto un freno. E, in tal senso, un aiuto lo ha dato il Governo Berlusconi. Attraverso l'emanazione della legge 220/2011, il Parlamento ha infatti disposto che "fino al 31 dicembre 2011, nei confronti di enti regionali commissariati sul fronte della sanità pubblica, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive" e che "pignoramenti e prenotazioni a debito su rimesse finanziarie trasferite dalle regioni commissariate ad asl e aziende ospedaliere non producono effetti". Insomma, sono stati "congelati" crediti vantati dai privati attraverso azioni legali. In ogni caso, a parte questa boccata di ossigeno per le casse della Regione Campania, nel decreto del 21 febbraio scorso Caldoro ha individuato anche la strada per ritornare alla normalità. Infatti, dopo aver varato nel 2010 un piano di razionalizzazione del sistema ospedaliero regionale e dopo aver introdotto, pochi mesi fa, nuove misure sui ticket sanitari, il governatore della Campania nel febbraio scorso ha focalizzato ulteriori punti critici: costi per il personale dipendente ed esterno, spesa farmaceutica derivante da farmaci innovativi, "salatissimi" contenziosi con privati per forniture di beni e servizi. Da questa situazione se ne può venir fuori solo attuando con rigore il piano di rientro dal debito. Secondo Caldoro esso prevede il raggiungimento di un sostanziale equlibrio entro il 2011 e una messa a regime nel 2012. Al fine di attuare ciò bisogna innanzitutto sbloccare tutti i 2,9 miliardi di euro di fondi statali spettanti alla Campania e non erogati dal governo centrale negli anni recenti a causa del superdeficit accumulato dalla Regione; manovra che, tra l'altro da qualche mese è già in corso. Inoltre, bisogna incassare rapidamente i fondi ordinari previsti nell'ultima manovra Finanziaria, continuare sulla strada recentemente intrapresa in tema di ticket sanitari, operare una manovra fiscale sui tributi regionali Irap e Irpef, intensificare azioni per pagare nel più breve possibile le fatture recentemente emesse dai fornitori esterni e, infine, è necessario, da un lato, bloccare i contenziosi promuovendo transazioni favorevoli per la Regione con quei creditori che hanno avviato azioni legali e, dall'altro, certificare i crediti non pagabili in tempi rapidi da parte della Regione. Solo in questo modo si può "ripristinare una regolarità nei pagamenti ai creditori delle aziende sanitarie regionali, ottenendo entro i prossimi 12 mesi, una economia nei costi e la riconduzione dei tempi medi di pagamento dei diversi creditori del servizio sanitario regionale a livelli fisiologici: tra 90 e 180 giorni, a seconda degli accordi stipulati con diverse categorie". Insomma, facendo leva sull'intelligenza e sui sacrifici sia in ambito pubblico che privato, ci sono ancora margini per risalire la china.

Luigi Gallucci

L'INTERVISTA / MICHELE SCHIANO, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE SANITÀ



Dottor Schiano, qual è lo stato di salute della sanità campana?

"Come tutti sanno è sicuramente pessimo. Viviamo un momento di commissariamento che parte dal 2009 e che è stato generato da politiche sanitarie che non hanno minimamente pensato a far funzionare bene questo settore. Oggi, con il recente avvento della nuova amministrazione regionale guidata dal governatore Caldoro (divenuto di fatto anche commissario per la sanità), si è subito approntato il piano di rientro ospedaliero, che a sua volta sarà seguito dal piano sanitario. Il nostro piano ospedaliero parte dai grossi numeri, e quindi dagli ospedali, anche se tutti noi siamo convinti che bisogna riorganizzare l'intera rete dell'emergenza, la medicina di base e la pediatria di libera scelta al fine di realizzare con i giusti costi, in Campania, una sanità nella quale non è più pensabile avere l'ospedale sotto casa, quanto piuttosto una rete ospedaliera specializzata e con strutture di pronto soccorso realmente all'altezza di salvare la vita dei pazienti. E, in tal senso, dobbiamo parlare non di tagli, ma di razionalizzazione della spesa. Nello specifico, il nuovo piano ospedaliero prevede la chiusura di alcune strutture, l'accorpamento di altre e la conseguente apertura dell'ospedale del Mare a Napoli Est. Nel contempo, bisogna anche rimodulare tutta la rete dell'emergenza, in collaborazione con i medici di base e i pediatri, ed aprire gli Ospis, destinati ad accogliere i pazienti di lunga degenza. Tale fattore ci consentirà di risparmiare molti soldi per ogni posto letto. Oggi, infatti, un ricovero ospedaliero costa al sistema sanitario quasi 1000 euro al giorno, mentre con l'apertura degli Ospis ne costerà circa 250".

Quali sono i veri mali della nostra sanità?

"Quando si parla di sanità campana, ciò che balza agli occhi di tutti è il fatto che nel corso degli anni non siamo stati capaci di recuperare, nell'ambito della conferenza Stato-Regioni, i fondi necessari per il funzionamento della nostra sanità regionale. E questo è un primo gap che ci portiamo avanti da più di dieci anni; la qual cosa ha inciso al punto tale che i fondi erogati alla Campania attualmente vengono calcolati sul tasso di anzianità della popolazione; un parametro che tra l'altro è uno dei più bassi d'Italia, in quanto la nostra è, appunto, una regione molto giovane, dal punto di vista anagrafico, rispetto a tante altre.

Segue a pagina 4

GLI INTERVENTI DI ALCUNI OPERATORI DEL SETTORE

BIAGIO LUBRANO (amministratore unico Centro Riabilitazione Serapide - Pozzuoli)

In primo luogo bisogna dire che, in ambito generale, l'aumento del ticket sulle prestazioni sanitarie disposto dal Governatore Caldoro ha creato non poche difficoltà economiche, non solo per i cittadini-utenti ma anche per noi operatori. Poi, per quel che riguarda in maniera specifica il nostro settore, e cioè quello fisioterapico, bisogna dire che sono stati creati dei percorsi completamente diversi rispetto al passato; per cui oggi il paziente deve superare prima una serie di ostacoli burocratici e solo successivamente può usufruire delle prestazioni fisioterapiche. Queste problematiche le abbiamo segnalate agli organi competenti sia noi operatori del settore che le associazioni dei pazienti (vedi Tribunale del Malato) e sembra che, per quanto concerne la Regione Campania, sia imminente l'emanazione di un decreto in grado di velocizzare questo percorso di accesso dei pazienti. Insomma, nel nostro settore abbiamo avuto due problemi: quello economico, derivante dall'introduzione del superticket, e, appunto, quello burocratico.

Segue a pagina 4

Comunicato elettorale ai sensi della legge 28/2000 (Par condicio)

La ditta Dorapress, editrice del giornale periodico 'Periferia', ai sensi della legge 28/2000 e della delibera AGCOM n° 80/11 comunica, alle segreterie locali, provinciali e regionali di partiti e movimenti politici, quanto segue. In vista delle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011 per il rinnovo, in provincia di Napoli, dei Consigli Comunali di Marano, Melito e Villaricca, è concessa l'opportunità di pubblicare, a pagamento, sulla nostra testata giornalistica: (1) la scheda di presentazione e le linee politico-programmatiche di ciascun candidato alla carica di sindaco; (2) la foto del candidato in questione e il simbolo (o i simboli) del partito/lista (o della coalizione di partiti/liste) che egli capeggia; (3) la foto, la scheda di presentazione, il simbolo del partito/lista di appartenenza e le priorità programmatiche di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale. Tale spazio per messaggio elettorale, per l'edizione di Periferia "Maggio 2011", potrà essere prenotato dal candidato (o dal suo mandatario/committente) a partire dal 7 aprile 2011. Il termine di prenotazione e acquisto dello spazio in questione scadrà alle ore 9,00 del 22 aprile 2011. Per l'accesso ai messaggi politici elettorali, il candidato (o il suo mandatario/committente elettorale) potrà recarsi presso la Sede Legale della Dorapress-Giornale Periferia, situata in via Renato Caccioppoli n° 8 a Giugliano (Na), e sottoscrivere un'apposita richiesta riguardante la pubblicazione di messaggi elettorali dopo aver preso visione dettagliata dell'apposito documento analitico, depositato presso tale sede e nel quale sono specificate tutte le modalità amministrative, le dimensioni grafiche e le condizioni economiche relative alla fruizione dei messaggi elettorali. Al fine di favorire tale prenotazione, si precisa che dal 7 al 22 aprile 2011 la sede della Dorapress di via Caccioppoli n° 8 a Giugliano (Na) sarà accessibile tutti i giorni feriali (sabato incluso) dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e, in tali orari, fornirà notizie generali in merito agli spazi elettorali anche attraverso la linea telefonica 339.80.87.718.

DITTA EDITRICE DORAPRESS

Campania Felix tv

Napoli 1 - Campania Felix TV
Digitale terrestre canale 117
In caso di mancata visualizzazione, effettuare la memorizzazione automatica dei canali

Politica
Attualità
Cultura
Teatro

Studio CIEFFEMME s.n.c.
CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL SSN
ISCR. ALBO REGIONALE L. 11/84 D.D.R.C. N. 793 DEL 08/10/02
SGS Certificato n. IT09/0533 SINCERT
Direttore sanitario Renato Grispello
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.713.14.61

alea servizi assicurativi
le nostre compagnie
REALE MUTUA ASSICURAZIONI · ZURICH · Aurora ASSICURAZIONI · GENERALI GROUP
www.aleaservizi.it
VIA GIOVANNI FALCONE, 13 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.586.80.88 - Fax 081.586.05.99

Farmacia Autore



Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia - Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42

FARMACIA NAZZARO s.n.c.



Dottori M. & A. Nazzaro
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - Fax 081.818.93.37

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c. dal 1970
PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

demagrafica s.r.l.
grafica
prestampa
stampa
centro copie
eliografia
stampa digitale grande formato
timbrificio
targhe
serigrafia
Via G. Di Vittorio, 20/22
80019 QUALIANO (NA)
Tel. 0818183409
Fax 0818196451
www.newdemagrafica.it
info@newdemagrafica.it

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.housedesignsrl.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) e Via Domenico Fontana, 60 Vomero (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione.
Avrai diritto ad uno sconto del 5%.